



REGOLAMENTO DIDATTICA A DISTANZA INTEGRATA DELL' ISTITUTO GIOLITTI allegato al PIANO DIDATTICA INTEGRATA approvato nel Collegio docenti dell'8 ottobre 2020 e dal Consiglio di Istituto del 13 novembre 2020 e aggiornato nel Collegio del 21 settembre 2022 (Delibera n° 12 a.s. 2022/2023) e nel Consiglio di Istituto del 27 ottobre 2022 (delibera n 10)

PREMESSA

Il presente regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica a Distanza Integrata avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità, per tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione e in base al principio per cui :

“La Scuola non deve mai abbandonare nessuno.....uno degli aspetti più importanti in questa delicata fase d'emergenza è mantenere la socializzazione. Potrebbe sembrare un paradosso, ma le richieste che le famiglie rivolgono alle scuole vanno oltre ai compiti e alle lezioni a distanza, cercano infatti un rapporto più intenso e ravvicinato, seppur nella virtualità dettata dal momento. Chiedono di poter ascoltare le vostre voci e le vostre rassicurazioni, di poter incrociare anche gli sguardi rassicuranti di ognuno di voi, per poter confidare paure e preoccupazioni senza vergognarsi di chiedere aiuto.”

(Il capo Dipartimento - Coordinamento task force Emergenze Educative - Giovanna Boda

Nota MIUR 13/03/2020, AOODPPR 368)

FONTI NORMATIVE PRINCIPALI

- L. 633/1941
- Artt. 2, 3, 33, 34 Cost.
- D.P.R n. 122/2009
- Reg. UE 2016/679
- D. lgs n. 62/2017
- D.L. 23.02.2020 n. 6
- D.L. 2.03.2020 n. 9
- D.L. 17.03.2020 n. 18
- (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)
- Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388,
- Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3,
- Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza,
- DPCM 25/02/2020 - DPCM 4/03/2020 - DPCM 8/03/2020
- Note MIUR 278/2020 - 279/2020
- Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 con allegate le **Linee Guida** che forniscono indicazioni per la progettazione del **Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)** da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti

DEFINIZIONE

La didattica a distanza si fonda sull'utilizzo della tecnologia;

l'evento sviluppato in modalità DAD utilizza materiali durevoli quali i supporti cartacei, audio e video, ma anche informatici e multimediali (Internet, file audio/video) fruibili anche in maniera "asincrona" rispetto all'evento.

Le attività didattiche, quindi, possono svolgersi sia in gruppo che individualmente, in modalità sincrona o asincrona.

La lezione a distanza può essere effettuata dal vivo dal docente o messa a disposizione dallo stesso come video o audio lezione registrata.



Né la Scuola, né il docente devono preoccuparsi di richiedere ora il consenso ai genitori o agli studenti maggiorenni per l'avvio della didattica a distanza (DAD) e neanche in futuro nella fase d'iscrizione all'Istituto. È sufficiente fornire un'adeguata informativa privacy, che sottolinei le basi giuridiche già esistenti – obbligo di legge di realizzazione dell'interesse pubblico rilevante con nuove modalità tecnologiche –.

L'erogazione di DAD è ora resa obbligatoria e non costituisce un servizio della società dell'informazione erogato a minori.

SCOPO E FINALITÀ DELLA DAD

Attraverso la DAD è possibile:

1. raggiungere gli allievi e riproporre la classe in modalità live
2. lavorare senza spostarsi da casa, ottemperando quindi alle recenti disposizioni di divieto di spostamenti non necessari;
3. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
4. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze di ogni allievo;
5. garantire la continuità della relazione didattica

Autorizzazione alla DAD

L'intento più volte dichiarato dal Governo e dalle diverse figure istituzionali è quello di scongiurare il ricorso alla didattica a distanza, specie alla luce dei dati Invalsi che hanno testimoniato una importante regressione degli apprendimenti.

Tuttavia la DAD sarà autorizzata:

a tutela del diritto allo studio agli allievi in isolamento per covid o fragili o che per altro grave evento legato alla salute con certificazione medica di supporto richiedono l'attivazione della DAD; la richiesta deve essere formalizzata dall'allievo maggiorenne o dal genitore o tutore, vagliata e autorizzata dal D.S.; l'assenza deve essere di almeno 10 giorni. Va sottolineato che da tale certificazione si devono desumere condizioni di salute tali da richiederne l'attivazione; il D.S. valuterà nel merito la documentazione pervenuta.

"Occorre anche ricordare che, in data 17 aprile 2018, il Tribunale di Roma ha emesso una interessante sentenza a tutela di un bambino con grave disabilità affetto da una patologia rara collegata a una grave malattia immunitaria, disponendo che i docenti di sostegno dello stesso alunno per diciotto ore settimanali svolgessero il loro lavoro presso l'abitazione del figlio, in modo da consentirgli i collegamenti tramite webcam e da assisterlo garantendogli il diritto allo studio e all'istruzione. I giudici attraverso questa sentenza hanno applicato il giusto ed effettivo principio "della massima tutela possibile" dei diritti fondamentali che interessano la persona con disabilità."

La DAD potrà essere inoltre attivata nei casi di gravi calamità naturali che richiedano l'interruzione delle lezioni per più giorni.

EROGAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Non è da considerarsi didattica a distanza il postare materiali di studio o esercitazioni senza organizzare momenti in cui gli studenti e docenti possano interagire; il lavoro deve essere interattivo, riorganizzato in moduli snelli, privi di ridondanza e di informazioni superflue.

È fortemente sconsigliato caricare in piattaforma troppi materiali di studio o compiti che potrebbero disorientare lo studente scoraggiandolo e ottenendo l'effetto contrario: demotivazione ed abbandono.

È imperativo non trascurare il divario digitale già preesistente all'emergenza, radicato nel divario sociale, cioè la forte differenza di dotazioni informatiche (strumenti e connessione) a seconda delle classi sociali e delle zone del paese.

Tenuto conto che le famiglie non hanno l'obbligo e spesso la possibilità di dotare i figli di collegamenti internet e strumentazioni tecnologiche efficienti, il lavoro degli studenti va reso del tutto praticabile per favorire un'ampia frequenza.

Se l'obiettivo è raggiungere tutti, la videolezione, non può essere la sola modalità: bisogna avere un contatto costante; allo stesso tempo proprio il collegamento digitale non deve essere troppo presente, pena un sovraccarico di lavoro e problemi per le famiglie con più figli, con genitori che hanno bisogno di usare pc e telefoni per lavoro, o che sono fuori per lavoro.

Le videolezioni, o comunque le attività in collegamento diretto (sincrono), servono per "seguire" i ragazzi, per accompagnarli

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GIOVANNI GIOLITTI"



I.T. TECNICO PER IL TURISMO
I.P. SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
Via Alassio, 20 - 10126 - TORINO Tel. 0116635203 – 0116963017
COD. MECC.: TOIS04200N C.F.: 80098950019
e-mail: tois04200n@istruzione.it pec: tois04200n@pec.istruzione.it
www.istitutogiolitti.edu.it



sempre; devono essere regolari, non onnipresenti.

L'opportuno contatto quotidiano di qualcuno del consiglio di classe può essere garantito anche con altri mezzi, oltre al video in sincrono: video registrati, messaggi scritti, messaggi audio, forum di discussione, email.

Spetta al docente, esperto della disciplina,

- proporre i contenuti;
- rispondere ai quesiti degli allievi;
- supervisionare il loro lavoro;
- verificare l'apprendimento;
- mantenere il rapporto umano anche se a distanza con gli allievi;
- dare sostegno anche psicologico oltre che didattico.

ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI A DISTANZA

a) Considerata la diversa modalità di erogazione delle lezioni è necessario organizzarne il tempo alternandolo con momenti di pausa e di interazione con gli studenti.



b) la lezione in sincrono avrà una durata di 45 minuti con successive pause di 15 minuti.

c) La presenza degli studenti, rilevata dai docenti sarà oggetto di valutazione secondo i criteri deliberati dal Collegio docenti.

d) L'attività degli studenti effettuata/non effettuata va annotata periodicamente sul registro elettronico che continua ad essere il mezzo di comunicazione con le famiglie che hanno il diritto di avere trasparenza dell'azione didattica e valutativa.

e) La continuativa mancata partecipazione alle lezioni a distanza sarà valutata in sede di scrutinio con riferimento al profitto ed al comportamento e ad eventuali difficoltà familiari (l'alunno che si disinteressa è equiparabile a quello a rischio di dispersione).

f) Si individuano nei docenti di Informatica dell'indirizzo tecnico e informatica/TIC dell'indirizzo alberghiero le figure incaricate dell'assistenza tecnologica a distanza per studenti, famiglie e docenti; si dovranno perciò rendere disponibili, a tale scopo, nei limiti del monte ore di co-docenza settimanale.

g) I docenti di scienze motorie privilegeranno argomenti teorici, tenuto conto della verosimile mancanza di spazi adatti e sicuri nella maggior parte delle abitazioni degli studenti.

h) I docenti di sostegno alla classe, possono fungere anche da prezioso punto di riferimento/collegamento per allievi e docenti. I docenti con ore di potenziamento possono essere impiegati in sportelli didattici in collaborazione con docenti delle medesime discipline.

g) nel caso di **attività sincrona in cui parte della classe è in presenza e parte in DAD**, per non sovraccaricare la rete scolastica, dopo un primo appello in cui si verifica la presenza eventualmente de visu di ogni singolo allievo, dovrà essere data indicazione agli studenti di spegnere la telecamera e il microfono; sarà il docente in relazione alle esigenze didattiche o disciplinari a richiedere espressamente che video e microfono siano attivati, ma sempre individualmente.

h) solo la Dirigenza può autorizzare gli utenti a connettersi alla rete di istituto; chi riceve l'autorizzazione non dovrà comunicare a alcuno la password; in ogni caso sarà attivato giornalmente un controllo sui dispositivi connessi alla rete di istituto effettuando il blocco della connessione;

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DAD

Il Ministero dell'Istruzione con nota n. 279/2020 "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative" in materia di valutazione richiama la normativa vigente, ossia il D.P.R. n. 122/2009, come modificato dal D.lgs n. 62/2017 e ricorda che, al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, la dimensione docimologica è rimessa ai docenti e che alcune rigidità sono frutto della tradizione piuttosto che della norma vigente.

E' consigliabile affiancare l'interrogazione classica con altre modalità di valutazione: per esempio presentazioni fatte dagli studenti, seminari a piccoli gruppi (quattro-cinque studenti), ecc.

Sempre tenendo nella dovuta considerazione il divario tecnologico e le difficoltà oggettive in cui versano molte famiglie, è inoltre opportuno concordare con gli studenti l'utilizzo della telecamera.

1. La verifica degli apprendimenti sarà effettuata con prove scritte e/o orali e la relativa votazione annotata nella sezione "voti" del registro elettronico.

2. I docenti a cui compete la valutazione pratica, in caso di impossibilità temporanea della fruizione dei laboratori, effettueranno le verifiche nelle modalità descritte precedentemente o secondo altre ritenute consone.

3. Le verifiche orali in live potranno essere svolte anche a piccoli gruppi (ad esempio con due, tre, quattro alunni presenti in piattaforma) al fine di assicurare la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale;



4. Le verifiche scritte non devono ridursi ad una mera copiatura da fonti; se si ritiene indispensabile sottoporre verifiche "a tempo", è doveroso garantire agli studenti la possibilità di derogare al tempo massimo o di recuperare la prova in data da concordarsi, qualora venga segnalata un' impossibilità sopravvenuta.

5. Ai fini della valutazione formativa degli studenti, sono da tenere in considerazione ulteriori altri criteri quali: puntualità della consegna dei compiti, (salvo problemi segnalati all'insegnante/coordinatore), partecipazione alle attività sincrone, interazione tramite mail con il docente,....

Le prove con valutazione negativa devono essere sempre oggetto di successivo accertamento volto a verificare il recupero da parte dello studente.

6. Qualora, per comprovate difficoltà segnalate dalle famiglie, non sia possibile valutare uno studente in DAD, si ricorrerà, alle valutazioni acquisite in presenza.

DECORRENZA E DURATA

Il presente regolamento sarà immediatamente esecutivo dopo la delibera del Collegio Docenti, e del Consiglio di Istituto-acquisita anche con strumenti telematici, visto il divieto di assemblea imposto dall'emergenza virale in corso.

Avrà applicazione per tutto il periodo in cui si dovrà fare ricorso alla DAD.

STUDENTI e FAMIGLIE

La puntualità è sempre importante:

controllare tutti i giorni (meglio mattina e sera) la tua casella di posta istituzionale @istitutogiolitti.edu.it e le sezioni AGENDA e ARGOMENTI E COMPITI - del Registro Elettronico per verificare i tuoi appuntamenti online e considera i tempi tecnici di collegamento. E' buona prassi collegarsi almeno 10 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

2. L'aula virtuale è la tua classe, quindi, come in classe non possono entrare estranei o persone appartenenti ad altre classi: è vietato dare il link della video-lezione ad altri.

3. Come in aula, presentati in maniera decorosa: pettinato, vestito adeguatamente e usa un linguaggio consono. Assumi una posizione che sia rispettosa di tutti i presenti.

4. Quando ti colleghi silenzia il cellulare, per evitare fonti di distrazione.

5. Per l'appello è fortemente raccomandato farsi riconoscere dal docente e se richiesto mantenere attiva la telecamera; in caso la lezione on line si verifichi con la presenza a scuola del docente con eventualmente una parte della classe, dopo l'appello disattiva il microfono e il video, ed attivali solo se richiesto dal docente (per rispondere all'appello o a domanda diretta da parte del docente).

6. Per intervenire chiedi la parola tramite chat.

7. Non usare la chat per comunicare con i tuoi compagni, questo crea distrazione e rumore.

8. Se funzionante, attiva la telecamera quando il docente te lo chiede in modo che l'insegnante possa operare i dovuti controlli o gestire la lezione secondo la metodologia didattica scelta.

9. Prima della lezione prepara sempre carta e penna, per essere pronto a prendere appunti.

10. Non abbandonare il collegamento fino a quando il docente non dichiara terminata la lezione e iniziano con l'appello.

ATTENZIONE:

11.

Le lezioni on line, nel rispetto della normativa sulla privacy, dovranno tener conto di quanto segue: è assolutamente vietato registrare, catturare screenshot dello schermo o farne delle foto e diffonderle; la diffusione è perseguibile penalmente.

12.

La lezione, audio o video, registrata o erogata dal vivo, può essere registrata su dispositivi personali dello studente o del genitore, esclusivamente per utilizzo personale (es. rivedere la lezione, studio individuale).

Deve essere espressamente vietata la diffusione (pubblicazione su social network come Facebook, Instagram, LinkedIn, o sistemi di messaggistica come Whatsapp, Telegram, Google Chat, TikTok, ecc).



Il materiale messo a disposizione dai docenti è per uso personale dello studente ed è coperto da copyright. Ne è severamente vietata la riproduzione o il riutilizzo anche parziale, ai sensi e per gli effetti della legge sul diritto d'autore (L.633/1941).

È vietato inserire nelle piattaforme di formazione a distanza, sia per i docenti che per gli studenti, materiale che violi diritti d'autore, o altri diritti di proprietà intellettuale o industriale (es. materiale coperto da copyright, software non regolarmente licenziati, ecc).

14.

È vietato trasmettere o condividere informazioni che possano presentare forme o contenuti di carattere osceno, blasfemo, diffamatorio o contrario all'ordine pubblico alle leggi vigenti in materia civile, penale e amministrativa.

15. Studenti, genitori e docenti sono responsabili delle azioni compiute tramite il proprio account di formazione a distanza. Quindi, la Scuola è esonerata da ogni pretesa o azione che dovesse essere rivolta all'Istituto medesimo da qualunque soggetto, in conseguenza di un uso improprio delle utenze preposte alla fruizione di DAD.

16

Gli studenti hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato con l'inizio delle lezioni in presenza.

E' opportuno che le famiglie supportino la scuola nella DAD e garantiscano la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.

DOCENTI

1.

La lezione registrata può essere fruita solo tramite i canali stabiliti dalla scuola. È opportuno considerare i rischi per i docenti connessi alla messa a disposizione di videolezioni registrate su piattaforme web autonome e social, es.: utilizzo scorretto delle immagini, discriminazione, danno alla reputazione.

Ai sensi della normativa sulla protezione dei dati personali (Reg. UE 2016/679), i docenti e gli studenti utilizzeranno solo la piattaforma Google G-suite for education, il cui uso è stato approvato e regolamentato con delibera n.10 del 29/10/2019 dal Consiglio d'Istituto e comunicato al Collegio Docenti del 14/11/2019; tale piattaforma risulta quindi adottata in modo formalmente e giuridicamente corretto dall'I.I.S. Giovanni Giolitti.

2.

La videolezione può prevedere o meno l'interattività con gli studenti. Se si sceglie di utilizzare l'opzione di condivisione dei video, allo scopo di mantenere alto il livello di attenzione/partecipazione da parte degli studenti e di monitoraggio da parte del docente, è opportuno:

Lasciare solo al docente le opzioni di relatore ed il controllo della video chiamata, compresa l'inibizione di telecamera e microfono degli student.

La modalità in cui le telecamere di tutti gli studenti siano accesi però non è attuabile se si hanno allievi in presenza a scuola, perchè questo impedirebbe un buon funzionamento della rete scolastica che anche con la migliore rete di connettività non è in grado di supportare centinaia di telecamere contemporaneamente attive.

Questi suggerimenti sono atti a minimizzare i rischi per gli studenti legati a un utilizzo non conforme delle immagini, compreso il cyberbullismo.

il docente ha facoltà di estromettere dalla video lezione lo studente che, dopo ripetuti richiami, continui ad esprimersi con linguaggio e/o contenuti inappropriati, ingiuriosi, offensivi.

3.

Il materiale messo a disposizione dai docenti è per uso personale dello studente ed è coperto da copyright. Ne è severamente vietata la riproduzione o il riutilizzo anche parziale, ai sensi e per gli effetti della legge sul diritto d'autore (L.633/1941).

È vietato inserire nelle piattaforme di formazione a distanza, sia per i docenti che per gli studenti, materiale che violi diritti d'autore, o altri diritti di proprietà intellettuale o industriale (es. materiale coperto da copyright, software non regolarmente



licenziati, ecc. ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

4.
È vietato trasmettere o condividere informazioni che possano presentare forme o contenuti di carattere osceno, blasfemo, diffamatorio o contrario all'ordine pubblico alle leggi vigenti in materia civile, penale e amministrativa.
5.
Il docente ha la responsabilità di controllare il materiale inserito dai propri studenti relativamente alla propria materia. Il docente deve sempre verificare che il suo dispositivo abbia il sistema operativo aggiornato, come anche l'antivirus e che gli strumenti prescelti dalla scuola per l'erogazione delle attività di DAD siano aggiornati e funzionanti. Il docente deve verificare di avere a disposizione una connessione a internet, un microfono e in caso di videolezioni, una webcam. Se si utilizzano dispositivi personali, è necessario che essi siano protetti da password: le password devono essere appositamente generate, per evitare l'accesso alle informazioni da parte di altri. Se si utilizzano risorse dell'Istituto di appartenenza, è necessario non memorizzare sul browser le credenziali di accesso, ma custodirle in maniera più sicura. O, ancora, su altri sistemi, anche cloud, che assicurino un alto livello di protezione, quali, ad esempio, i sistemi di cifratura delle password).
6.
Il docente è tenuto a configurare sul proprio dispositivo gli opportuni strumenti di blocco dello schermo o del dispositivo (es. screensaver, PIN di accesso, Touch ID...), disponibili in ogni sistema operativo, in ogni caso di assenza temporanea dalla postazione.
7.
Se si stampa documentazione scolastica contenente dati personali (es. elaborati di alunni, registri di voti...), è indispensabile ricordarsi sempre di distruggerla una volta terminato il suo utilizzo, onde evitare che la stessa possa essere anche involontariamente acceduta o riutilizzata da altri.
8.
Se si verificano casi di violazione della riservatezza (es. accesso di un terzo agli elaborati degli studenti) o delle regole di utilizzo dei documenti condivisi e/o delle immagini di docente o studenti, è necessario comunicarlo prontamente al **DS** e al **Responsabile Protezione Dati** dell'Istituto che valuteranno come procedere nella gestione dell'eventuale data breach verificatosi (verifica dell'effettiva pericolosità dell'evento per i dati degli interessati).
9.
Se si verifica un caso di danneggiamento o perdita di dati personali (es. un virus che cripta della documentazione salvata sul PC o la perdita di documentazione stampata), è necessario comunicarlo prontamente al **DS** e al **Responsabile Protezione Dati** dell'Istituto.
La procedura di data breach sarà attivata solo in caso di danneggiamento o perdita non recuperabili.
- 10
Studenti, genitori e docenti sono responsabili delle azioni compiute tramite il proprio account di formazione a distanza. Quindi, la Scuola è esonerata da ogni pretesa o azione che dovesse essere rivolta all'Istituto medesimo da qualunque soggetto, in conseguenza di un uso improprio delle utenze preposte alla fruizione di DAD.
- 11
I docenti devono assicurarsi di avvisare con congruo anticipo (almeno 3/4 giorni lavorativi), gli studenti, tramite avviso sull'agenda del registro elettronico e mail/notifica automatica della piattaforma, della data di consegna degli elaborati, delle prove di verifica e delle videolezioni.
- 12
Limitare di norma ciascuna lezione in live a **max 45 minuti** consecutivi per materia.
Garantire opportune pause tra le lezioni (**almeno 15 minuti ogni ora o 30 minuti ogni 2 ore**).
Equilibrare i tempi di impiego della piattaforma destinando tempo adeguato all'interazione verbale con gli studenti.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GIOVANNI GIOLITTI"



I.T. TECNICO PER IL TURISMO
I.P. SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
Via Alassio, 20 - 10126 - TORINO Tel. 0116635203 – 0116963017
COD. MECC.: TOIS04200N C.F.: 80098950019
e-mail: tois04200n@istruzione.it pec: tois04200n@pec.istruzione.it
www.istitutogiolitti.edu.it



13

L'attività degli studenti effettuata/non effettuata su wall, board o su instant va annotata periodicamente sul registro elettronico che continua ad essere il mezzo di comunicazione con le famiglie che hanno il diritto di avere trasparenza dell'azione didattica e valutativa.

14

Eventuali video lezioni postate sulla board devono avere una durata indicativa di **max di 30 minuti**. È dimostrato, infatti, che oltre questa durata diventa difficile seguire un video senza distrazione.

15

l'orario settimanale dei collegamenti in videolezione deve rispettare l'articolazione decisa dagli organi collegiali competenti che rispetti il rapporto tra le 32 ore di cui 21 in sincrono e 11 in asincrono in situazione di lock-down o similare; le attività sincroniche devono ultimarsi non oltre le ore 19.30 e sarebbe preferibile coincidessero con l'orario di lezione in presenza, onde evitare il rischio di sovrapposizioni.

16

I docenti predispongono con adeguato anticipo le date delle verifiche orali o scritte.

17

La cooperazione tra i docenti è fondamentale sempre, in queste condizioni ancora di più; è auspicabile che i docenti si coordinino, concordino un orario delle attività, si confrontino sui metodi e sul carico di lavoro.

18

La presenza di diffuse assenze degli studenti durante le lezioni on line in sincrono o asincrono va immediatamente segnalata al Coordinatore, che ne informerà il Dirigente scolastico e i genitori dell'allievo.

19. Nel caso di attivazione della didattica a distanza mista, cioè con allievi in presenza e allievi in DAD è opportuno registrare le lezioni così da metterle a disposizione degli allievi che per motivi di forza maggiore non avessero potuto connettersi; la piattaforma gsuite consente tale procedura.

Il Presente Regolamento sarà aggiornato e integrato in relazione a nuove norme o ai necessari adeguamenti in relazione all'evolversi dell'emergenza in atto o al mutare della situazione degli spazi o delle apparecchiature tecnologiche presenti nell'Istituto Giolitti di Torino; le norme di questo Regolamento che risultassero in contrasto con norme più recenti sono da considerarsi abrogate.